

10 luglio

Cirillo di Alessandria (ca 378-444) padre della chiesa e pastore

Le chiese d'occidente ricordano in questo giorno Cirillo, patriarca di Alessandria e padre della chiesa. Cirillo nacque nei dintorni di Alessandria d'Egitto attorno al 378, ma di lui è noto soprattutto ciò che avvenne dal momento in cui fu eletto patriarca di Alessandria nel 412. Sulla scia dello zio Teofilo, suo predecessore al seggio episcopale alessandrino, Cirillo fu uomo intransigente, poco propenso a compromessi sia con i pagani, sia con gli ebrei, sia con gli stessi cristiani che avevano una visione differente dalla sua. Come teologo fu una delle menti più penetranti e speculative dell'antichità cristiana: egli elaborò una cristologia e una pneumatologia conformi all'Evangelo e alla tradizione, attraverso la stesura di opere fondamentali per la teologia delle epoche successive. Cirillo si dedicò in particolare a definire la visione cristologica della grande chiesa, in opposizione agli insegnamenti di Nestorio, eletto nel 428 patriarca di Costantinopoli, e riuscì a far valere la propria visione teologica al concilio di Efeso del 431, dove avvenne tra l'altro la deposizione sia di Nestorio sia dello stesso Cirillo dai rispettivi seggi patriarcali. Negli ultimi anni della sua vita, reso più malleabile dall'esperienza di decenni d'impegno pastorale, egli acconsentì a ricercare una formula d'unione tra le diverse correnti teologiche che avevano ormai condotto la chiesa a dolorose e durature divisioni. Morì nel 444. Cirillo è ricordato dalle chiese ortodosse assieme ad Atanasio il 18 gennaio, mentre la chiesa copta, per la quale è uno dei santi più importanti, lo ricorda il 27 giugno del calendario giuliano, equivalente al nostro 10 luglio.

TRACCE DI LETTURA

Gesù Cristo è uno, e tuttavia è descritto come un covone abbondante, e davvero lo è, perché contiene in sé tutti i fedeli mediante un'unione spirituale. Altrimenti, come potrebbe Paolo dire che «con lui ci ha anche risuscitati e ci ha fatti sedere nei cieli»? Poiché si è fatto uno di noi, gli siamo divenuti concorporei e abbiamo ricevuto un'unione con lui secondo il corpo. Per questo diciamo che siamo tutti una sola cosa in lui. Non ha detto egli stesso a suo Padre: «Come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi una cosa sola»? Colui che aderisce a Cristo, è un solo Spirito con lui.

(Cirillo di Alessandria, Chiarimenti sul libro dei Numeri)

PREGHIERA

Tu sei beato, o padre nostro, grande abba Cirillo,
perché sei divenuto apostolo e insieme profeta.
Tu decretasti per noi
la legge delle virtù perfette
e conservasti i precetti scritti nel Vangelo,
confessando la bella confessione
nell'incarnazione del Dio Verbo
che divenne uomo come noi
per salvare il nostro genere
e redimerci dalla mano del divisore.
Prega il Signore per noi,
o mio signore e padre abba Cirillo,
affinché rimetta a noi i nostri peccati.

LETTURE BIBLICHE

2Cor 4,5-5,11; 1P 2,18-3,7; At 20,17-38; Gv 10,1-16

I 51 martiri ebrei di Berlino (+ 1510)

Nel 1510, gli ebrei di Berlino sono accusati di aver profanato un'ostia e di aver rubato alcuni vasi sacri dalla chiesa del piccolo villaggio di Knoblauch: 111 di loro vengono arrestati, 51 condannati a morte e 38 arsi vivi sul rogo fatto erigere nella nuova piazza del mercato di Berlino. Nel 1539, la dieta di Francoforte riconoscerà l'innocenza di tutte queste vittime.

TRACCE DI LETTURA

Canta, canta! Alza lo sguardo verso il cielo
come se ci fosse un Dio lassù... e fagli un cenno,
come se lassù una grande gioia ci aspettasse.
Siedi fra le rovine del tuo popolo massacrato e canta!
(Y. Katzenelson, Il canto del popolo ebraico massacrato).

LE CHIESE RICORDANO...

CATTOLICI D'OCCIDENTE:

Cristoforo (+ ca 250), martire (calendario mozarabico)

COPTI ED ETIOPICI (3 ab?b/?aml?):

Cirillo il Grande, 24° patriarca di Alessandria (Chiesa copta)

LUTERANI:

Guglielmo d'Orange (+ 1584), sostenitore del protestantesimo nei Paesi Bassi

MARONITI:

Martirio dei fratelli Massabki e dei padri francescani di Damasco (+ 1860)

ORTODOSSI E GRECO-CATTOLICI:

I 45 martiri di Nicopoli di Armenia (+ ca 319)

Luca di Gerusalemme, Muchaisdze (+ 1273), monaco (Chiesa georgiana)

SIRO-ORIENTALI:

Fratelli Massabki, martiri (Chiesa malabarese)